

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**Una conversazione ininterrotta**  
**Sculture e pitture**  
**di Giovanna Ugolini**  
*a cura di Stefano De Rosa*



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**Una conversazione ininterrotta**  
**Sculture e pitture**  
**di Giovanna Ugolini**  
*a cura di Stefano De Rosa*

12 - 26 novembre 2019  
Palazzo Bastogi, Firenze

Consiglio regionale della Toscana  
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa  
Stampa: tipografia del Consiglio regionale

# Presentazione

Giovanna Ugolini esprime l'arte a tutto tondo, dalla pittura alla grafica, alla scultura. Come ben articolato da De Rosa, critico e amico dell'artista, non possiamo rinchiudere in settori e schematizzare la sua voglia d'arte. Gli animali fantastici non ricalcano "l'equivoco e l'inganno ottico e mentale, vero motore dell'arte" come sostiene Maurizio Cattelan. Nè si esibisce in performance come "il cavallo appeso al soffitto" di Trotsky 1997. Nemmeno ritroviamo la voglia di evocazione dei feticci e del mito delle "Chimere" realizzate con l'intreccio di crini di cavallo dalla Francese Pinzari Romana. Neppure si avvicina alle trasparenze fotocromatiche degli scheletri delle rane prive di carne dei Brandon Bellangee. Credo più si avvicini alla schiettezza infantile di Antonio Ligabue, Il Van Gogh della Val Padana, con i suoi leoni che sbranano zebre. Se osserviamo bene, in Ugolini non troviamo l'urgenza di placare un animo sofferente o la necessità di stupire con i contrasti forti tra nero e azzurro l'occhio dello spettatore. Il suo essere pacifico emerge profondo dall'ingenuità delle forme atteggiata delle sue piccole sculture, che ammiccano come fossero creazioni con il Pongo da bambini. Invece è un'artista adulta e, per adulta si intende esperta, profonda. Lo si capisce e trapela dalle tele dove un finto astrattismo di maniera svela ponendo in evidenza il suo stato d'animo con le armonie che si mescolano alle nature morte, ai colori delle stagioni, simboli magici di una esistenza che adopera il tempo come ponte culturale per il futuro, il nostro futuro, che cerchiamo invece di svelare, quasi avessimo paura delle novità, dell'imprevisto. Per Giovanna Ugolini le novità sono invece la riscoperta delle nostre debolezze attraverso lo specchio, che diventano forza espressiva e amuleti una volta tradotte sulla tela o nelle sue goliardiche sculture.

*Eugenio Giani*

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

# Introduzione

Possiedo una piccola raccolta pittorica di Giovanna Ugolini, con opere che riecheggiano un certo fondo seicentesco con toni bruni o neri che, al pari di un basso continuo, danno una cadenza spesso autunnale alle opere, e quadri gioiosi, ritratti sbarazzini, attraverso i quali la vita si racconta con toni leggeri, piacevoli, pieni di umorismo.

L'arte di questa generosa artista si è a lungo dipanata entro questi versanti, oscillando come un pennino sensibile a cogliere l'alternarsi o l'alterarsi degli stati d'animo.

Il sismografo indica ora un sisma contenuto. I ritratti pittorici si sono trasformati in opere scultoriche di grande qualità, opere di piccole dimensioni, ma che si vorrebbero veder dilatate, portate in grandi misure, poiché in esse si vede lo sbocco di un lungo periodo di ricerca.

I ritratti dedicati alle donne sono aggraziati, lievemente ironici; colgono dettagli del viso, o accessori di abbigliamento, spiano le nudità, indulgono sulla postura, che rivela snodi anatomici particolari.

Sono come bozzetti di un libro alla maniera di Balzac: frammenti di una commedia umana.

Con i suoi modelli, presi dal "vero" o inventati che siano, Giovanna colloquia. Non ci sono velleità di giudizio, né si coglie un gusto vagamente espressionistico di esasperare i toni di uno sguardo, o la poesia irascibile di un corpo.

Tutto richiama un ordine, sebbene esso non sia sempre rassicurante. L'artista sa muoversi nei labirintici corridoi della storia dell'arte, ma lo fa senza citare in modo palese e soprattutto senza il desiderio di costruirsi un'identità posticcia.

Giovanna va cercata e trovata in queste piccole, magistrali sculture, che nei ritratti maschili trovano accenti accorati, come nell'esemplare ritratto senile che si direbbe attraversato da umori mistici.

Come accade quando l'arte cerca di mettersi in contatto con il suo mondo, con il retaggio secolare di ciò che ha lasciato dietro di sé, il ritratto si trasforma in un viaggio dentro l'espressione.

Non ho chiesto all'artista se e quanto i soggetti che hanno posato per lei si siano riconosciuti nell'opera (per il momento) finita. Mi è stato sufficiente vede-

re quei lineamenti persi in un vuoto pneumatico di ricordi e di fantasie, per accertarmi che la scultura aveva svolto per intero il proprio ufficio.

Nei quadri scelti per questa mostra ho cercato di porgere al pubblico gli ultimi capitoli del lavoro dell'artista, ovvero il ciclo su Matera e alcune pitture di animali.

Avendo studiato a lungo e pubblicato sull'arte delle Wunderkammern, mi sono sentito in un mondo che ho ritrovato con piacevole stupore. La pittrice si è sottoposta ad un'operazione di raro mimetismo.

Al pari di un redivivo Ligozzi o di un illustratore settecentesco, diligente ma pronto a farsi trasportare dalla curiosità e dalla civetteria intellettuale, Giovanna Ugolini ha ritratto animali.

Del resto, un ponte culturale ci lega ad un universo, quello animale e naturale, che per troppo tempo abbiamo sentito come un universo parallelo.

C'è poi un richiamo al recente ciclo dedicato a Matera, nel quale le presenze umane sono bandite, mentre l'attenzione cade sui sassi, che a volte paiono prendere forme antropomorfe.

C'è un'attenzione golosa e gelosa verso la realtà, nelle sue varie componenti.

E' un bagaglio, questo, che si attaglia agli artisti più autentici

*Stefano De Rosa*

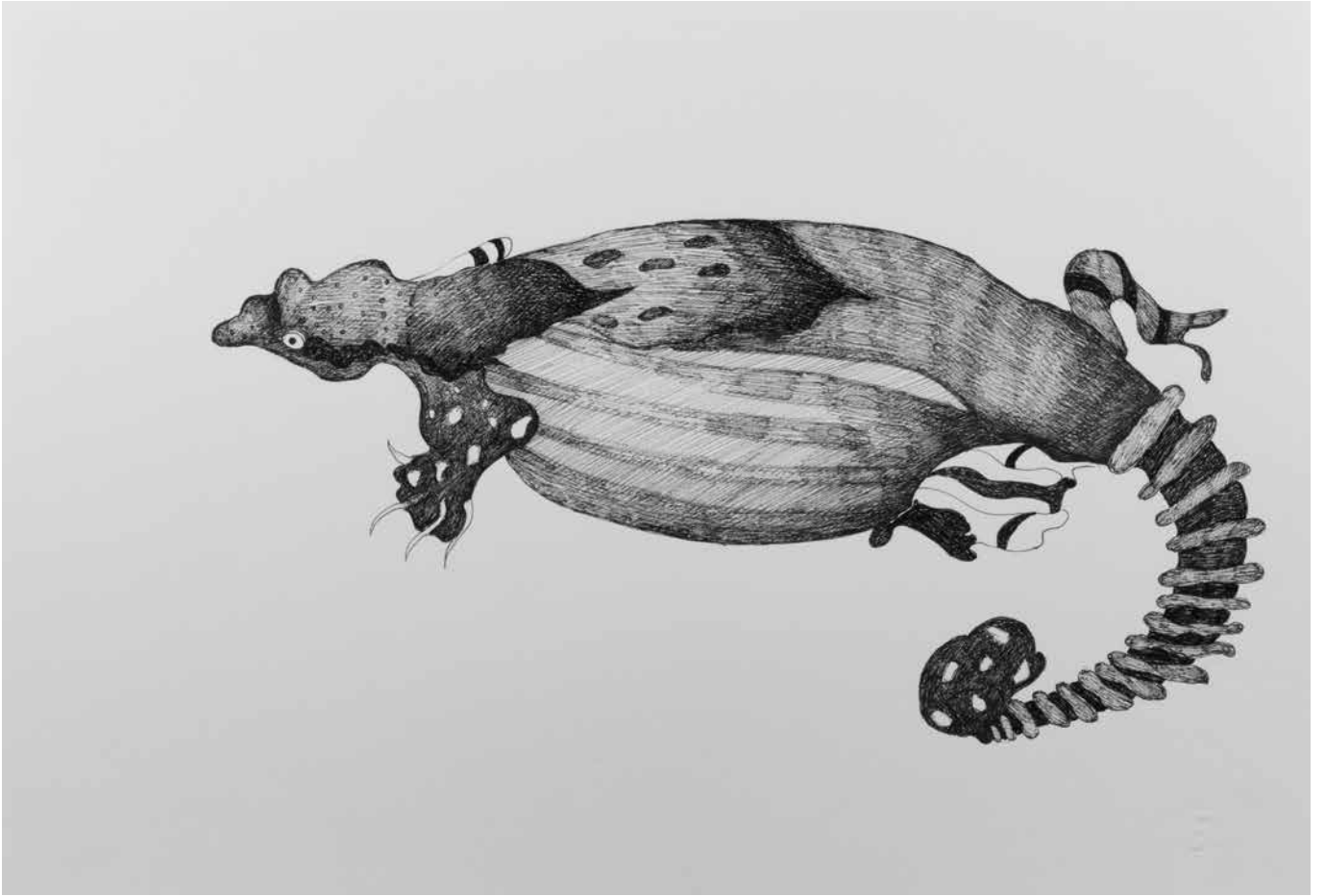
Scrittore e critico d'arte

# *Animali fantastici*









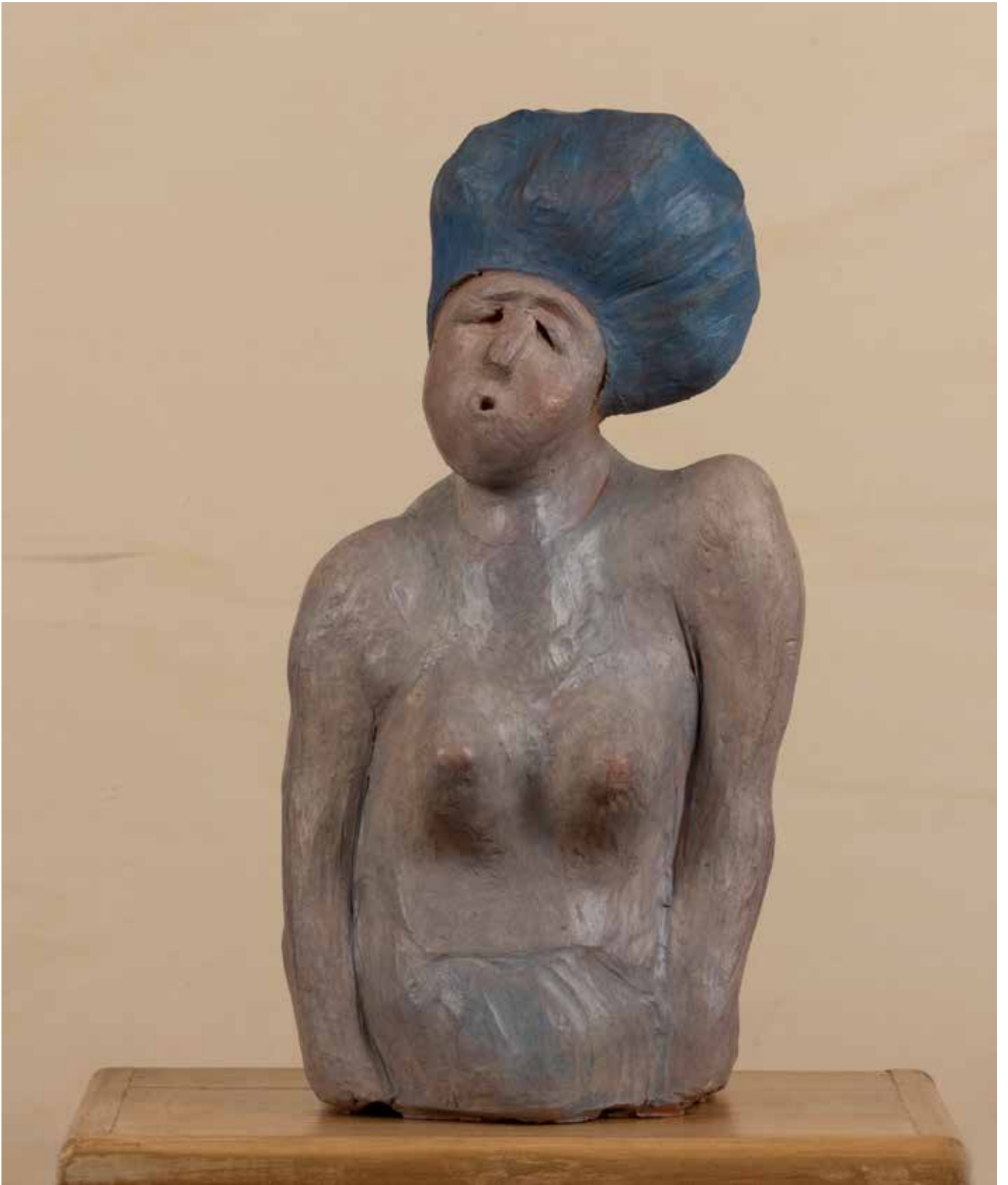


*Sculture*

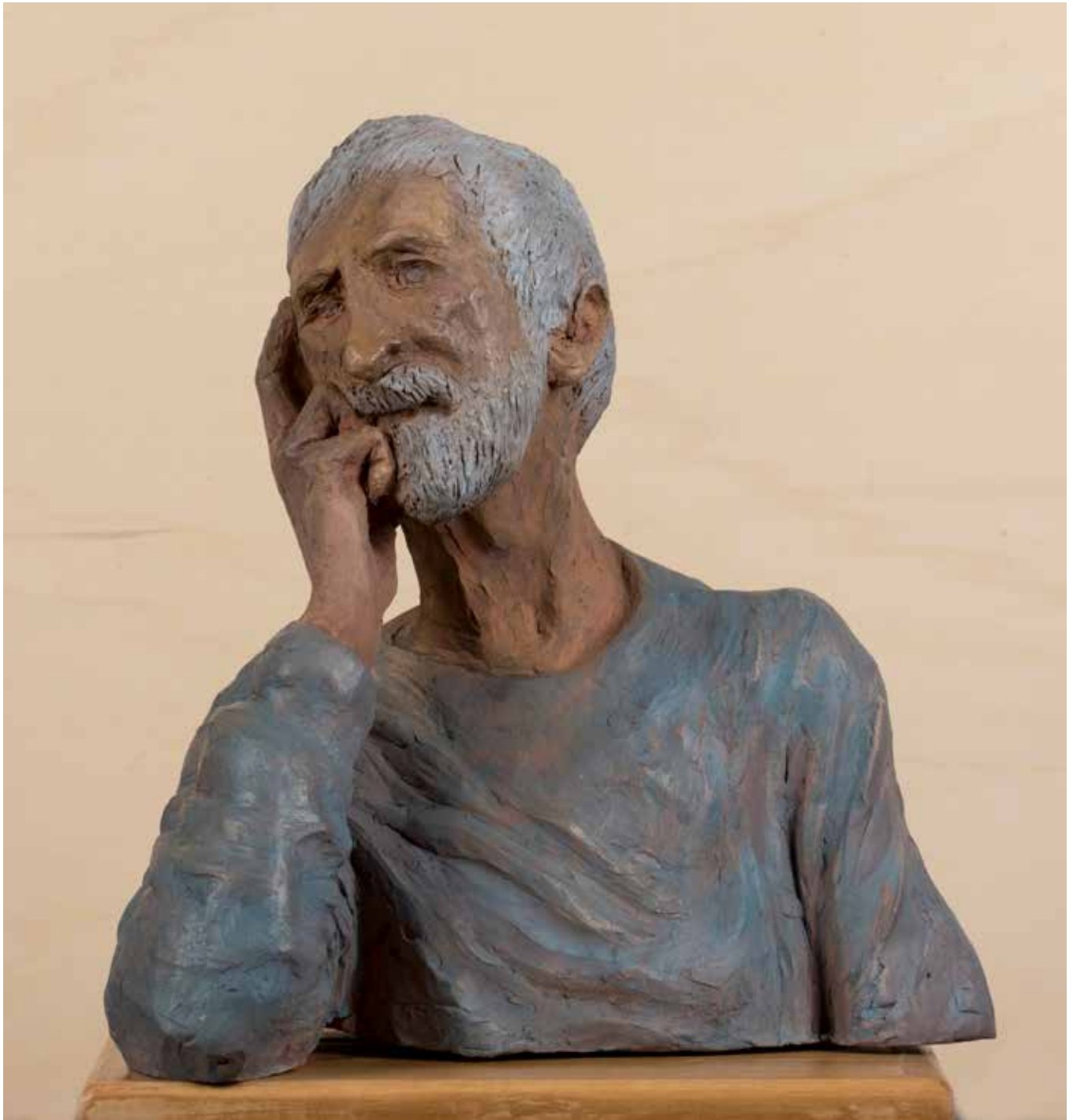












*Nel recente passato*









# Opere in mostra

## Sculture

**Titolo: Il Filosofo**

*Scultura - 2016. Argilla, altezza 32 cm.*

**Titolo: Scultura con dedica**

*Scultura - 2015. Argilla, altezza 39 cm.*

**Titolo: Fanciulla**

*Scultura - 2015. Argilla, altezza 43 cm.*

**Titolo: La nuda verità**

*Scultura - 2017. Argilla, altezza 40 cm.*

**Titolo: Il dubbio**

*Scultura - 2015. Argilla, altezza 30 cm.*

**Titolo: Figura ludica n° 1**

*Scultura - 2017. Argilla, altezza 36 cm.*

**Titolo: Figura ludica n° 2**

*Scultura - 2017. Argilla, altezza 42 cm.*

**Titolo: Figura ludica n° 3**

*Titolo: Scultura - 2017. Argilla, altezza 38 cm.*

**Titolo: Le vedove**

*Scultura - 2017. Argilla, altezza 32 cm.*

## Paesaggi

**Titolo: Paese**

*Paesaggio - 1999. Tempera su masonite, cm 80x63.*

**Titolo: Matera-1**

*Paesaggio - 1997. Tempera su masonite, cm 80x65.*

**Titolo: Matera-2**

*Paesaggio - 1999. Tempera su masonite, cm 80x80.*

**Titolo: Matera-3**

*Paesaggio - 1999. Tempera su masonite, cm 80x80.*

**Titolo: Matera-4**

*Paesaggio - 2002. Tempera su masonite, cm 75x75.*

**Titolo: Il muro del diavolo**

*Paesaggio - 2002. Tempera su masonite, cm 80x80.*

## Animali fantastici

**Titolo: Animali fantastici\_1**

*Animali fantastici - 2012. Tempera su tela, cm 80x100.*

**Titolo: Animali fantastici\_2**

*Animali fantastici - 2012. Tempera su tela, cm 80x100.*

**Titolo: Animali fantastici\_3**

*Animali fantastici - 2012. Tempera su tela, cm 80x100.*

**Titolo: Animali fantastici\_4**

*Animali fantastici - 2012. Tempera su tela, cm 80x100.*

## Maternità

**Titolo: Maternità**

*Assenze - 2004. Tempera su masonite, cm 100x75.*





# Biografia

Giovanna Ugolini è nata a Firenze nel 1940 , dove vive e lavora. Ha frequentato l'Istituto D'Arte di Porta Romana ma ha raggiunto presto una sua formazione fuori da percorsi accademici. Si è interessata di varie forme d'arte come pittura su stoffe, su ceramica, incisione e grafica, collage, libri-oggetto, e mail-art. scultura.

La sua pittura, base essenziale del suo lavoro da oltre 40 anni, si avvale della tempera come forma privilegiata di colore non trascurando l'acquarello e la matita. Di carattere schivo, non ha mai aderito a Gruppi o a Movimenti artistici, preferendo realizzare le sue opere appartata nel suo studio e svolgendo un discorso per temi e per cicli che rispecchiano esperienze di vita con lo sguardo sul mondo.

Sue opere recenti: " Animalia" Grafica a mano 60 pezzi unici a penna + 6 pannelli a colori. Per una rivisitazione del mondo animale con altre metamorfosi.

Opere di scultura in creta dipinta ritratti e figure reinterpretati psicologicamente.

Ha esposto le sue produzioni in molte mostre d'arte specificate nei cataloghi e nel sito: [www.giovannaugolini.it](http://www.giovannaugolini.it)

Sue opere si trovano in collezioni private italiane e all'estero,

Pubblicazioni: *Espressioni* (Il Candelaiolo, 1993); *Flores* (Gazebo); *Bestiario* (Gazebo, 1995), *La fuga ferma* (Polistampa, 1995); *Errare e stare* (Vannini, 1999); *La malinconia dicevi* (Gazebo, 1999); *Erranza* (La Soffitta, 2001); *Oasi ludica* (Vannini, 2004); *Mater* (Antologia illustrata, Morgana Edizioni, 2005); *Le forme dell'assenza* (Corte Arte Contemporanea, 2005); *Delle Marionette , dei burattini e del burattinaio* (Genesis Editrice, 2007); *Elegie delle Assenze e altre storie* (Edizioni Nicomp, 2008, a cura di Stefano De Rosa)

[info@giovannaugolini.it](mailto:info@giovannaugolini.it)

[www.giovannaugolini.it](http://www.giovannaugolini.it)

per contatti: cell. 3392603616

# Principali mostre

## Mostre personali

**2009**

Palazzo Panciatichi, Firenze – Regione Toscana Personale. Dono dell'opera "Vetri invasi", acrilico su masonite alla Regione Toscana

**2014**

Centro Espositivo Antonio Berti, Sesto Fiorentino, Personale. Dono dell'opera "Natura morta" al Comune di Sesto Fiorentino

**2015**

Società delle Belle Arti, Circolo degli artisti, Casa di Dante, Firenze, mostra "Oltre l'infinito 03", video e performance su disegni di Giovanna Ugolini, con Liliana Ugolini e Vincenzo Lauria

**2018**

Società delle Belle Arti, Circolo degli artisti, Casa di Dante, Firenze, mostra "Animalia/Anomalia"

## Mostre collettive

**2014**

Extra Moenia ED. Gallery Venezia Mestre, "La corrispondenza del tutto"

**2015**

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – "Scarpe rosse", Associazione Multimedia 91 – Archivio Voce dei Poeti

**2018**

Collettiva Studio Giambo, Firenze, "Bianco su bianco"

**2019**

Collettiva Studio Giambo, Firenze, "Libro d'artista"



